

SPORT | 10 MARZO 2019

La legnanese Run to change partecipa alla Milano Marathon 2019

Run to Change Onlus si impegna in un nuovo progetto "#KM42" a favore del supporto ai malati di cancro e alle loro famiglie. Appuntamento al 7 aprile.

Legnano – La corsa è la più bella metafora della vita, un inizio, un percorso fatto di salite e discese e di soste per arrivare ad un traguardo.

Se i runner scelgono la propria gara, allenandosi con passione e disciplina e contando sul supporto di amici appassionati, i malati di cancro i loro familiari si trovano ad affrontare una maratona alla quale non avrebbero mai voluto partecipare, senza alcuna preparazione e senza certezze sul percorso da intraprendere.

Nella corsa e nelle malattie oncologiche nessuno può sostituirsi all'altro lungo il percorso, ma il supporto e il sostegno morale sono la linfa che permette di continuare, un passo dopo l'altro. Il paziente oncologico ha bisogno di ancora maggior sostegno e competenza da parte di professionisti che con dedizione stanno a fianco di chi vive la malattia in prima persona e dei care-givers, i familiari che sovente sono sopraffatti da preoccupazioni e dolore.

L'obiettivo di #KM42 è supportare i malati e i loro affetti più cari, contribuendo al finanziamento dell'assistenza psicologica, fondamentale nei reparti di oncologia e nelle équipe di cure palliative. Oggi purtroppo la figura dello psicologo non è adeguatamente sovvenzionata dal sistema sanitario ma è a carico delle strutture ospedaliere, che fanno affidamento su donazioni per garantire al maggior numero di persone possibile il corretto approccio multidisciplinare, fondamentale per alleviare il carico emotivo di questa delicata fase della vita.

Per realizzare questo importante progetto, Run to Change ha deciso di sostenere l'Associazione Oncologica Multimedica, che tutti i giorni si prende cura di tanti malati dal punto di vista clinico e psicologico.

Per il primo anno Run to Change parteciperà a Milano Relay Marathon del 7 aprile, la staffetta non competitiva per squadre di 4 persone. La staffetta è strettamente collegata al Milano Marathon Charity Program, il progetto di fundaraising che consente a tutti i runner di correre con una ONP, contribuendo alla raccolta fondi da destinare a progetti solidali.

"Abbiamo superato il nostro obiettivo iniziale e abbiamo già 10 squadre iscritte. In occasione di Milano Relay Marathon continueremo a diffondere la nostra campagna "#iocorroperRUNTOCHANGE" (siamo presenti anche su Rete del Dono) e siamo felicissimi che tanti runner abbiano capito e fatto loro il nuovo progetto #KM42. Si fa tanto ogni giorno nel campo della ricerca e questo è importantissimo, ma non dobbiamo dimenticare di prenderci cura di chi affronta il cancro anche da altri punti di vista, così come non va dimenticato il carico emotivo vissuto dai care-givers, spettatori impotenti di fronte alla malattia del proprio caro" – afferma Laura D'Acci, fondatrice di Run to Change.

"Se volete vivere da protagonisti una tra le gare più belle in calendario insieme a Run to Change, avete ancora tempo per inviare le vostre richieste. Il 7 aprile si preannuncia una giornata straordinaria"! – conclude Luca Bonadei, fondatore di Run to Change.

La redazione